

Siamo Maristi

Bollettino Informativo della Provincia Marista Mediterranea



Fratello José María Rius, che ha collaborato anche con la Revista Maristas Siglo XXI, è stato il fondatore e editore dell'antica Scheda Informativa.

Nuovo “Foglio Informativo” per la Provincia Marista Mediterranea

Il Consiglio Provinciale, in collaborazione con l'Equipe di Comunicazione e Marketing, lancia un rinnovato Foglio Informativo (F.I.) che inizia con questo "numero zero", dedicato quasi interamente alla precedente pubblicazione e alla figura del suo fondatore e redattore, Fr. José María Rius Talens. La traiettoria di quasi due decenni di questo strumento di comunicazione interna è degna di lode e riconoscimento da parte di tutta la Provincia, un aspetto che vogliamo riconoscere in queste pagine.

Intervista approfondita a Fr. José María Rius Talens

Il giornalista membro dell'Equipe di Comunicazione e Marketing, Víctor Recuerda, ha avuto una lunga conversazione con il fratello responsabile del menzionato Foglio Informativo dalla sua creazione nel 2003. È stato un incontro informale in cui si è parlato dei dettagli della programmazione, dell'edizione e dell'esecuzione di questa risorsa informativa, mentre Fr. José María Rius ricordava alcuni dettagli e aneddoti di tutto questo tempo come responsabile della pubblicazione. C'è stato anche il tempo di rivedere un po' della sua traiettoria generale all'interno dell'Istituto marista e di imparare dalle sue ampie e interessanti conoscenze (pagine da 6 a 11).



Un cambiamento rispettoso e senza perdere l'essenza
Facciamo un passo avanti senza dimenticare il bene precedente, che sarà fonte di ispirazione.



Rinnovamento pieno di affetto e di illusione

Costruiremo una newsletter in cui sapere ribaltare la vita della Provincia.



Diffusione del nostro Piano Strategico

Il modello di diffusione sarà lo scenario che costituisce la nostra tabella di marcia per i prossimi anni.

#SiamoINTERIORITA

Un nuovo inizio

In occasione del Bicentenario dell'Istituto Marista nel 2017, uno dei messaggi principali è stato quello di "Un nuovo inizio". E questo aggiornamento non può essere un tentativo di ricostruire il vecchio, ma piuttosto il contrario: affidarsi a questo ricco passato per guardare con sicurezza e speranza al futuro; deve essere un'evoluzione in cui il senso primitivo si rende presente per affrontare i nuovi tempi... dalla semplicità, umiltà e modestia che ci caratterizza.



“Abbiamo pensato che sarebbe stato molto opportuno pubblicare un numero zero che servisse da 'ponte' tra le diverse epoche di questa pubblicazione”

Tutto questo si riflette nel Foglio Informativo dei Maristi della Provincia Mediterranea, al quale facciamo onore e al quale vogliamo dare il degno riconoscimento, il valore e il risalto che esso (e il suo fondatore e direttore, Fr. José María Rius Talens) ha avuto, che merita e che sempre avrà. Finora, un totale di 19 anni in cui questa pubblicazione ha adempiuto fedelmente al suo compito

ed è riuscita, attraverso un lavoro silenzioso e un ruolo semplice, umile e modesto - allo stesso tempo meritorio, produttivo e benefico per la nostra Provincia - a diventare un punto di riferimento dell'attualità di tutte le nostre opere e della grande famiglia marista di Spagna, Italia, Libano-Siria e del Distretto dell'Africa occidentale.

La pubblicazione entra ora in una nuova fase in cui, sotto il titolo 'Siamo Maristi', mira a trasformarsi pur mantenendo la sua natura originale. Il progetto, guidato dal Consiglio Provinciale e dall'Equipe di Comunicazione e Marketing, mira a connettersi con il focus attuale della nostra Provincia. Continuerà a cogliere aspetti della vita delle opere e delle persone della Provincia Marista Mediterranea, cercando di diffondere la pianificazione e lo sviluppo dell'opera a tutti i livelli.

“Il nostro impegno è quello di mettere almeno lo stesso impegno, la stessa dedizione e lo stesso cuore in questo 'Noi siamo Maristi' come l'abbiamo messo nel Foglio Informativo”

La sfida di dare continuità, con il nostro particolare rimodellamento, allo storico Foglio Informativo diretto da Fr. Rius è immensa e produce una certa vertigine. Per questo motivo, inoltre, seguendo questa strategia di guardare al futuro appoggiandosi al passato, abbiamo pensato che sarebbe stato molto opportuno pubblicare un "numero zero" che servisse da "ponte" tra i diversi periodi di questa pubblicazione e, allo stesso tempo, servisse come un sincero, affettuoso e sentito omaggio alla figura del nostro "fratello giornalista marista" e al frutto di tante ore di lavoro.

Il nostro impegno è di mettere in questo 'Siamo Maristi' almeno lo stesso impegno, la stessa dedizione e lo stesso cuore che abbiamo messo tutto questo tempo nel Foglio Informativo... Speriamo che il risultato finale vi piaccia e che sia utile e attraente per la nostra Provincia. Infine, vogliamo contare, in questo nuovo inizio, sulla protezione della nostra Buona Madre e sull'ispirazione della figura del nostro fondatore, Marcellino Champagnat, per continuare a servire la nostra missione attraverso le pagine che, mensilmente, vi presenteremo e offriremo con tutto il nostro entusiasmo.

#SiamoMEDITERRANEO

Il Foglio Informativo si rinnova rispettando la sua essenza

La pubblicazione si chiamerà ora 'Siamo Maristi' ed è destinata a servire come uno strumento che collega la grande famiglia della nostra Provincia Mediterranea e che rimanga in linea con la visione e l'attività provinciale, anche aiutando lo sviluppo e la diffusione degli scenari dell'attuale Piano Strategico

Iniziare un processo di cambiamento non è facile, e se poi si tratta di una pubblicazione marista come il Foglio Informativo (FI), con 19 anni di storia alle spalle, ancora meno. Ma a noi maristi piacciono le sfide, e ci piace "creare legami", quello del nostro EvangelÍO senza andare oltre. In questo senso, il Consiglio Provinciale, in collaborazione con l'Equipe di Comunicazione e Marketing, ha affrontato questo rinnovamento del FI, cercando un nuovo approccio e un nuovo formato.



Si vuole che la pubblicazione sia più in linea con la visione e l'attività della Provincia e che diventi un altro strumento di comunicazione, aiutandoci anche nella realizzazione degli scenari proposti nel nostro Piano Strategico. A tal fine, è stato stabilito un primo approccio per includere, in tutti i numeri, contenuti legati a ciascuno degli otto scenari e per intitolare queste sezioni con il "Noi siamo": Educazione, Famiglia, Interiorità, Diversità, Ambiente sicuro, Mediterraneo, Terra e Rete. Perché con questa pubblicazione parliamo di quello che siamo, come siamo, ecc...

"L'approccio iniziale è quello di includere i contenuti di ciascuno degli otto scenari in due sezioni con i "Siamo": Istruzione, Famiglia, Diversità, Dall'interno, Ambiente Sicuro, Terra, Mediterraneo e Rete".

Ognuna di queste pagine deve essere collegata con un "Noi siamo", anche se l'idea è di farlo con flessibilità, seguendo criteri professionali, valutando e dando risalto a ogni articolo secondo la sua importanza, rilevanza, valore, interesse, ecc... Crediamo che questa proposta stabilisca una struttura chiara per la pubblicazione, una nomenclatura che aiuti a trasmettere ciò che include e che, allo stesso tempo, contribuisca a due cose: rafforzare il Piano Strategico e servire come strumento o

termometro per valutare e accertare il grado di conformità con esso attraverso le informazioni pubblicate.

Servizio di comunicazione

Offrire un "prodotto" informativo come il Foglio Informativo per quasi due decenni è stato un compito arduo e molto lavoro lodevole dietro. Infatti, è un valore aggiunto che la Provincia Marista Mediterranea non vuole permettersi il lusso di perdere. È per questo che lo mantiene, pur realizzando la ristrutturazione che si ritiene necessaria. Ora, questo 'Siamo Maristi' vuole essere trasmesso come un servizio di comunicazione che è a disposizione della Provincia, e che vuole rimanere al livello del suo predecessore, facendo almeno lo stesso importante e continuo sforzo di cui dobbiamo essere grati e che ci serve come esempio da seguire.

Riguardo a questa esemplarità, in questa nuova tappa di questa pubblicazione provinciale, continueremo a presentare, in modo semplice, la vita delle nostre Comunità e Opere in tutti i paesi del Mediterraneo marista: Spagna, Italia, Libano e Siria. Inoltre, sarà considerata anche l'inclusione di altre questioni attuali relative al Mondo e alla Chiesa che sono di interesse per il nostro Istituto.

E a proposito di interesse, è proprio quello che vogliamo suscitare nella nostra grande famiglia globale (marista). Vogliamo generare interesse nel leggere tutto ciò che appare in 'Noi siamo Maristi' e, allo stesso tempo, generare interesse nell'essere parte attiva di esso. La pubblicazione è aperta alla partecipazione delle Equipe provinciali, delle Comunità e dei diversi Gruppi della Provincia Marista Mediterranea, così come alla collaborazione di qualsiasi fratello o laico che voglia contribuire con uno scritto, un'idea, un suggerimento... L'obiettivo finale non è altro che la Provincia si identifichi con questo 'Siamo Maristi', che lo senta suo e voglia essere protagonista nella sua nascita, nella sua crescita e durante tutta la sua vita.

Caratteristiche di 'Siamo Maristi'

Con questo articolo presentiamo questo bollettino intitolato 'Siamo Maristi'. Per quanto riguarda le caratteristiche specifiche, ne abbiamo già descritte alcune e ora completeremo il resto. Sarà una pubblicazione il cui formato principale e generale continuerà ad essere digitale per la sua diffusione attraverso canali virtuali come la posta elettronica, le applicazioni di messaggistica istantanea come whatsapp o i profili maristi nelle reti sociali, tra gli altri.



Le ragioni per optare per questa strada sono chiare: adattamento ai tempi, un'immagine di modernità, un modo di consumo maggioritario da parte della società e, naturalmente, una pura questione di ecologia. In relazione a questo punto, ci è chiaro che la 'vocazione' della pubblicazione è 'online', ma vogliamo anche promuovere la massima accessibilità al contenuto, così che 'Siamo Maristi' è concepito con un design semplice e di qualità che permette la sua stampa per facilitare la sua lettura da parte di persone anziane, pensando soprattutto ad alcune comunità in cui sono presenti Fratelli anziani.

Per quanto riguarda la periodicità, 'Siamo Maristi' sarà pubblicato mensilmente, per poter adattare il design e il contenuto di ogni numero. La lunghezza sarà, in linea di principio, un minimo di 8 pagine, alle quali se ne potranno aggiungere altre se si riterrà opportuno dare spazio ad argomenti di opinione di rappresentanti locali, provinciali o internazionali che siano di interesse e importanza. Questo è un modo di visualizzare l'intenzione di dare spazio alla partecipazione di altre persone nella rivista. Tutto questo, accompagnato da un nuovo design più aggiornato e attraente per visualizzare i contenuti di ogni pubblicazione e che favorisce l'inclusione di tutti quei contenuti che sono più raffinati e legati al nostro Piano Strategico, alle priorità provinciali, alle azioni di interesse, ecc.

#SiamoFAMIGLIA

19 anni in ascolto, 19 anni connessi



Fratello Aureliano García Manzanal, Viceprovinciale di Maristi Mediterranea.

Ascolta. Apri le orecchie a tutti e a tutto ciò che accade intorno a te. È un atteggiamento che richiede disciplina e apertura a tutto ciò che di nuovo accade. Se lo pratichiamo assiduamente, possiamo renderlo un’abitudine, un modo di vivere. E arriveremo a sentire suoni più profondi, apparentemente sotto la nostra soglia; mi riferisco a quelli che nascono nel nostro interiore e a quelle altre melodie che il buon Dio lascia in ogni pagina della nostra storia.

Provincia di Mediterranea è stato negli ultimi 19 anni: uno strumento per ascoltare e sentirsi connessi. Attraverso di esso abbiamo percepito un nuovo modo di guardare e ascoltare la nostra storia; tutto ciò che è successo durante gli anni nelle nostre Comunità e nelle nostre Opere educative e sociali. È stata una finestra aperta direttamente sui nostri sogni e progetti. Ci ha aiutato ad affinare il nostro senso di appartenenza, a crescere in fraternità, a sentirci una famiglia.

Ed è proprio questo che il Foglio Informativo della

"Il Foglio Informativo ha aiutato ad affinare il nostro senso di appartenenza, a crescere in fraternità, a sentirci una famiglia".

Grazie, José María, per questo grande e duraturo regalo. Con il tuo lavoro disinteressato e costante ci hai dato diciannove anni di vita marista raccolti in innumerevoli testi, immagini, link... Diciannove anni di ascolto. Diciannove anni di collegamento.



#SiamoEDUCAZIONE

#SiamoDIVERSITÀ

“Sento la gratitudine e il riconoscimento della gente; dopo aver inviato il Foglio Informativo ho sempre ricevuto qualche risposta elogiativa o incoraggiante”

Fr. José M^a Rius Talens, fondatore e direttore di questa pubblicazione provinciale per quasi due decenni, passa in rassegna il ruolo che il Foglio Informativo ha svolto all'interno della Provincia Mediterranea.

Il Fratello José María Rius Talens, che attualmente risiede nella Comunità Marista di Alicante, si è incontrato con me, giornalista dell'Equipe di Comunicazione e Marketing (ECM). Abbiamo fatto una chiacchierata cordiale, piena di aneddoti, bei ricordi, riflessioni interessanti e momenti di affetto, frutto di questo lavoro, tanto silenzioso quanto prezioso, che ha portato avanti con entusiasmo e perseveranza e che dà i suoi frutti ogni 15 giorni sotto forma di un nuovo numero del Foglio Informativo della Provincia Marista Mediterranea in italiano, francese e spagnolo. Lui stesso, dotato di un'immensa memoria e di una grande capacità di osservazione, viene incoraggiato a fare un resoconto scritto di questo incontro, in quello che potremmo definire il suo penultimo - mai ultimo - servizio a una pubblicazione con queste caratteristiche e che ora si chiama 'Noi siamo maristi'. L'intervista si è svolta nella biblioteca comunale, un ambiente ideale in cui parlare di lettere, scrittura, comunicazione... e vita.



Victor Recuerda intervista a Fr. José M^a Rius Talens a Maristi Alicante.

Fratello Jose Maria, mi parli della tua vita?

Sono nato a Barcellona, da dove proviene la maggior parte della mia famiglia, in una casa accanto alla scuola marista 'La Inmaculada' in Paseo de San Juan e in via Valencia, dove ho studiato fino al 4° anno di Bachillerato dell'epoca. Mio padre, ex studente dei Maristi di Sants, decise che io e mio fratello dovevamo studiare presso lo stesso Istituto. Con l'accettazione dei miei genitori, sono andato al Seminario Marista di Les Avellanes (Lérida) dove ho fatto il mio noviziato e la prima professione l'8 settembre 1958. Con la divisione delle Province Mariste in Spagna, sono stato incardinato in quella di 'Levante'. All'età di 20 anni, con il mio titolo di 'insegnante nazionale' conseguito, ho iniziato a insegnare nella scuola di Denia. A questo sono seguiti due anni nello Scolasticato di Vich, seguiti da cinque anni di formazione universitaria a Valencia, dove ho ottenuto una laurea in Scienze Chimiche. Dedicato all'insegnamento ad Alicante, all'età di 30 anni ho assunto la direzione della scuola. Nel 1976 fui inviato a Salamanca come direttore dello Scolasticato e professore alla Scuola Universitaria di Formazione degli Insegnanti 'Luis Vives' dove, allo stesso tempo, mi preparai al dottorato in Scienze Fisiche, che ottenni il 14 marzo 1983. Nel 1981, di nuovo direttore di Alicante quando fu fatto il cambiamento all'attuale nuovo complesso scolastico, e presidente provinciale dell'associazione imprenditoriale dei centri di insegnamento privati.

** A questo punto Fratello José María si ferma, mi guarda e dice. "Non so se ti sto annoiando con così tante date e luoghi? -No, per niente", rispondo. È certamente un resoconto delle sue numerose e varie attività. Le cita tutte senza*

particolare enfasi, come se stesse parlando di una terza persona o come se stesse spiegando la correlazione dei regni degli Austriaci o dei Borboni.

Vedo che hai memorizzato molto bene le tue destinazioni con anni e luoghi.

Infatti, ricordo bene le mie tappe storiche personali. Sono anni che ho vissuto con passione, dedicandomi completamente al mio lavoro. Nel 1986, mi sono trasferito a Murcia come direttore, insegnando Fisica e Religione nel COU fino al 1993, quando ho lasciato l'insegnamento, che è sempre stato la motivazione della mia vita e che mi ha dato più soddisfazione. Ho assunto la direzione delle Edizioni Edelvives, una casa editrice marista dove avevo già pubblicato diversi libri di fisica e chimica. Nel 1999, il Fratello Benito Arbués, allora Superiore Generale e compagno nella mia formazione, mi chiese di essere il Direttore della Casa Generalizia a Roma e di aprire il settore riservato agli studenti maristi trasformandolo in Hotel che chiamammo "Villa EUR - Parco dei Pini". Nel 2003 sono di nuovo nella Provincia di 'Levante', che il 6 agosto sarà integrata con 'Betica' e 'Italia' per formare la nuova 'Provincia Marista Mediterranea'. Allora Fratel Manuel Jorques, il primo Provinciale, mi chiese di assumere la segreteria provinciale, che avrei diretto per 9 anni.



Con un curriculum così ampio, posso chiedere la tua età?

Ho 81 anni. L'ampio curriculum in anni e luoghi può essere compreso tenendo conto che quando vengo nominato direttore di Alicante avevo 31 anni e a 'Levante' ho lavorato in vari campi: 22 anni ininterrotti come consigliere provinciale, consigliere di ex alunni e genitori di alunni, delegato provinciale all'educazione, educatore scout, ecc.

E adesso... cosa c'è?

Un amico di Murcia, professore, mi ha definito su twitter 'illustre pensionato'. Essere pensionato è abbastanza chiaro e mi dedico al tempo libero e a qualche lavoro storico sui maristi in Italia e in Spagna. Ora, essendo diventato redattore emerito del Foglio Informativo, potrò dedicarmi ai temi storici che mi appassionano.

Menzionato il Foglio Informativo presente nella Provincia di Mediterranea da 19 anni, mi può dire: come è nato questo progetto?

Il Consiglio Provinciale discute la necessità di promuovere la conoscenza delle opere e delle persone portando in tutte le parti della Provincia la realtà della nostra presenza in Spagna, Italia, Libano-Siria e della Provincia dell'Africa. Sarà un Foglio Informativo, distribuito digitalmente, che raccoglie e diffonde le notizie della Provincia Marista Mediterranea. Il suo titolo, che definisce il suo contenuto provenienti dalla 'Provincia Mediterranea' e per la 'Mediterranea' non poteva essere altro che Foglio Informativo Marista Mediterraneo.



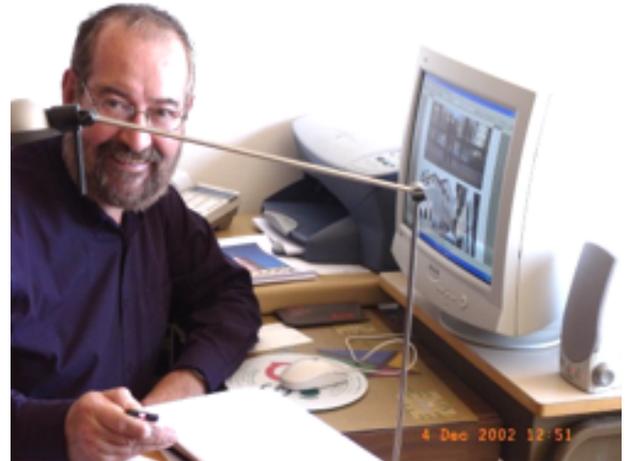
Si cercò un responsabile della pubblicazione, e tutti i consiglieri provinciali puntarono su di me i loro occhi. "Oh, no!" esclamai, ma fui nominato e il 30 settembre 2003 apparve il primo numero. Il lavoro di segreteria all'inizio di una nuova Provincia è un

grosso lavoro e mi sembrava che assumere questa nuova responsabilità non mi avrebbe permesso di svolgere efficacemente tutti i miei compiti. Col tempo ho scoperto che la persona migliore per gestire l'informazione

provinciale è il segretario stesso, perché conosce tutte le attività e i lavori. Durante i suoi viaggi, con il Consiglio Provinciale, può raccogliere notizie e materiale grafico e collegarsi con i corrispondenti locali.

Potresti spiegare meglio il tuo lavoro a capo della Segreteria Provinciale?

La creazione di una nuova Provincia richiede che sia aggiornata la documentazione di tutti i Fratelli appartenenti ad essa, le proprietà, le opere, l'aggiornamento dei dati al Ministero della Giustizia che regola le Congregazioni religiose, la notifica ai Vescovi della nuova demarcazione geografica e del loro Superiore Provinciale, la Procura ai Superiori Provinciali, ai Direttori e agli Amministratori locali, la redazione e l'archiviazione dei verbali, l'invio di Circolari e l'informazioni a tutte le case e il coordinamento delle equipe di traduttori nelle tre lingue ufficiali stabilite (spagnolo, francese e italiano). Il Segretario, secondo il Manuale delle Funzioni della Provincia è anche il responsabile degli Archivi Provinciali. Vennero ampliati con l'acquisto di nuovi armadi scorrevoli, trasferendo gli archivi di Betica da Castilleja de la Cuesta a Guardamar. Gli archivi di Betica sono stati mantenuti inalterati con la magnifica classificazione realizzata da Fr. Alejandro Fernández Andrés già defunto (†Benalmádena, 19.04.2014). Ho visitato anche gli archivi della Provincia d'Italia a Roma-San Leone Magno e quelli del Libano-Siria che allora conservavano i FF. Onorino Rota ed Emilio Alastuey rispettivamente. Ho ritenuto che quegli archivi dovessero rimanere nel loro luogo originario diligentemente custoditi.



** Il Fr. José María, quando parla degli inizi della Provincia Mediterranea, cita persone e date generalmente senza indecisione. In alcuni casi mi dice "Questa data devo verificarla e te la invierò posteriormente per e-mail", e lo annota su un foglio di carta.*

Deve essere molto organizzato nelle sue cose...

Cerco di essere organizzato, però non sempre l'ottengo al 100%. Divento nervoso quando voglio localizzare un archivio nel mio computer senza riuscirci ed ho bisogno dello strumento 'cerca' del proprio programma. Sul tema della 'organizzazione' ho un aneddoto personale che se mi permetti ti racconto.

Avanti...

Nello scoutismo c'è una cerimonia denominata 'Totemizzazione'. Il candidato, dopo alcuni anni di Promessa Scout la sollecita e lo stesso candidato sceglie il nome di un animale con il quale si sente vincolato in certe qualità, e il Clan (gruppo) ti aggiudica l'appellativo. Io realizzai la totemizzazione il 31 dicembre 1974 nel campo invernale della Sierra Espuña (Murcia) quando ero ad Alicante come Capo Gruppo. Scelsi il nome 'Lobo'. A quel tempo lessi il libro di Hermann Hesse 'El lobo estepario' e mi sentivo attratto dalla sagacità e dalla tenacia dell'animale. Il Gruppo Scout, la maggior parte ragazzi, mi chiamarono 'organizzatore'. Da allora alcuni documenti Scouts li conservo firmati con Lobo Organizador. Qualche giorno fa parlando con Lorena Boronat, incaricata degli Archivi Provinciali di Guardamar, mi disse che sta classificando alcuni libri di scoutismo nei quali appare una carta intestata dal 'Lobo Organizador'. Dunque, caro Víctor, ammiro la tua perspicacia e che, in un

momento di conversazione, sei riuscito a delineare un tratto della mia personalità. Deve essere una facoltà propria della tua formazione di giornalista.



Forse, anche se quello che umilmente cerco di fare è prestare attenzione per coglierne i dettagli, il messaggio, ecc. Ma torniamo al Foglio Informativo, qual è stata la sua periodicità e il suo contenuto?

Dopo i primi anni, fu pubblicato quindicinalmente, per tutto l'anno scolastico dal 15 settembre al 15 giugno, con circa 17 numeri all'anno, datati il 1° e il 15 di ogni mese. Solo un numero è stato pubblicato durante le vacanze scolastiche di Natale e Pasqua. Oltre alle notizie dalla Provincia, dalle Scuole, dalle Opere sociali e dalle Comunità, comprendeva una o due colonne di riflessioni sul calendario liturgico, sui documenti della Chiesa o del nostro Istituto Marista, sugli aspetti pedagogici, ecc.

C'era anche la sezione 'In memoriam', attraverso la quale sono stati segnalati i defunti della Provincia. Il primo fu fr. Guido SOMÀ († Carmagnola 23/09/2003) e l'ultimo fr. Jean Baptiste (André) DELALANDE († Jbeil 1/05/2021) per un totale di 122

defunti.

Come è stata effettuata la distribuzione di questa pubblicazione?

La distribuzione è stata effettuata tramite internet, via e-mail, a tutti gli utenti registrati nella lista di posta elettronica. di @maristasmediterranea.com. / @maristimediterranea.com Ogni numero del Foglio Informativo era disponibile anche su www.maristasmediterranea.com (Fogli Informativi) e nel www.champagnat.org (Mondo Marista/ Provincia/Mediterranea). Per la distribuzione abbiamo contato sui Servizi Provinciali TIC, sempre gentilmente assistiti da José Agulló e Daniel Serrano.

Parlami del processo di produzione e traduzione?

La copia 'beta' è stata assemblata a partire dai testi originali ricevuti o compilati in francese, italiano, spagnolo e inglese (quest'ultimo proveniente dal distretto dell'Africa). Le versioni spagnole sono state fatte da me personalmente per la copia 'alfa' e inviate al traduttore francese (mantenendo la parte dei testi originali francesi) o al traduttore italiano (mantenendo anche i testi italiani). Il layout comprendeva il 20/25% di materiale grafico. Sono stati inclusi brevi articoli di notizie (10-20 righe) con una o due foto. Il formato si basa su una considerazione di base:



Necrologia Fr. Owusu Afriyie, 1° defunto Distretto Africa Ovest.

quello che si visualizza e si legge si realizza su schermi di computer LCD o dispositivi mobili (telefoni o tablet). Di conseguenza, è necessario evitare lunghe righe di testo, includere materiale grafico appropriato e fornire una presentazione abbastanza chiara e colorata. La soluzione a doppia colonna, con o senza linea centrale verticale, è una buona soluzione. Il formato con diverse larghezze di colonna (stretta e larga) permette di adattare le

diverse notizie secondo il loro testo lungo o corto. Con alcune notizie 'flash', la presenza di quadranti, sfondi colorati, caratteri, ecc. è risultata appropriata.

Per quanto riguarda i traduttori, devo sottolineare che sono stati abili nel realizzare un lavoro nei tempi e nei modi previsti. Raramente abbiamo avuto ritardi nella distribuzione di qualsiasi versione. La traduzione in francese è stata fatta dal signor Felipe Pérez González, insegnante di francese in pensione della Scuola Marista di Murcia e affiliato all'Istituto. La traduzione italiana è stata effettuata (in tempi diversi) da Fr. Franco Faggin, Luigi Montanari, Fr. Massimo Radicetti e, negli ultimi anni, da Fr. Paolo Penna. È un lavoro poco conosciuto che merita i nostri ringraziamenti. Il processo di traduzione richiede tempo, il che significa che la compilazione dei testi deve essere completata 8/10 giorni prima della data di pubblicazione. Gabriel de la Iglesia (Guardamar), Torcuato Tenorio (Murcia) e José Luis Vallejo (Alicante) hanno contribuito come correttori per la versione spagnola. Anche loro meritano il nostro ricordo e i nostri ringraziamenti.

L'ultimo numero del Foglio Informativo del 15 giugno ha presentato le statistiche sul numero delle pubblicazioni: 139 numeri e 1.639 pagine totali. Nel dicembre 2020 è iniziata la preparazione dell'INDEX corrispondente a tutti i numeri pubblicati. Il suo completamento è previsto tra qualche mese. La collezione di copie rilegate è conservata nel nostro archivio provinciale. A Guardamar con le tre versioni (24 volumi) e a Roma (San Leone Magno) o Champville quella corrispondente in italiano o francese rispettivamente, con otto volumi in ogni caso. Ogni volume è accompagnato da un CD di file di testo.

Puoi stimare quanto tempo hai speso per la produzione di questi Fogli?

Non credo che sarà facile. Ma potrei fare un'ipotesi. Ogni numero significava tre giorni di lavoro. A volte dicevo che per me i mesi erano di tre settimane perché passavo una settimana a preparare i due Fogli del mese. Un'idea approssimativa del tempo trascorso è quella di moltiplicare 3 giorni per i 139 numeri che fanno 417 giorni. Si dovrebbe aggiungere il tempo extra per l'indicizzazione, la stampa e la rilegatura delle copie d'archivio, ecc. Cioè, approssimativamente, se mettiamo tutto insieme, nel tempo ho dedicato quasi due anni interi della mia vita al Foglio Informativo della Provincia Marista Mediterranea.



Abbiamo parlato con José María per più di un'ora. Si è mostrato molto amichevole, anche se inizialmente era cauto riguardo a un'intervista per la "nuova pubblicazione". Mi ha detto: "Per iniziare una nuova pubblicazione che potrebbe essere innovativa, diversa... non è consigliabile guardare a ciò che è stato fatto prima; il mio non va bene per voi; avete la capacità e gli studi per fare qualcosa di diverso e migliore". Fratel Rius Talens intercala, senza parentesi, aneddoti della sua vita che esprimono un tono tra il malizioso e l'ironico. Prima di concludere l'intervista, vorrei fargli altre due domande.



Nel corso di questi anni, ricordi qualche aneddoto particolare?

Pochi aneddoti. Due o tre volte ho dovuto restituire un originale per mancanza di precisione. Il contenuto di una notizia dovrebbe includere il dove, il quando, il come... i protagonisti, i fatti, ecc. Per esempio: riferire di una Prima Comunione in 20 righe con solo la gioia dei bambini, l'emozione delle famiglie e il sole raggiante della giornata è molto superficiale, anche se, naturalmente, ci sono 40 fotografie allegate. Purtroppo, questa è la forma attuale di WhatsApp e Facebook. Non so se le tre volte in cui è stato inserito un testo ripetuto da due o tre mesi prima possano essere definite aneddotiche. La prima volta è stato pubblicato. La seconda volta è stata rilevata dal traduttore italiano e sostituita da un'altra notizia, e la terza volta sono stato avvisato da un corrispondente nel controllo pre-invio. Quando un errore si ripete tre volte, la colpa sta nella metodologia del lavoro. Ho avuto la colpa di usare un numero precedente (di uno o due mesi) per sostituire una vecchia notizia con una nuova di lunghezza simile. La prassi è stata migliorata utilizzando lo strumento 'strikethrough' per i vecchi testi che sono stati sostituiti dal nuovo testo.

“Prima della pubblicazione c'è un invio al Consiglio e Segretario Provinciale, corrispondenti e direttori di scuole interessate, con la richiesta di segnalare errori o aggiungere suggerimenti”

Qualche altra curiosità?

Non so se si possa definire una “curiosità” ma, senza voler offendere, lo dico. Quando l'Equipe di Comunicazione e Marketing è stata creata nella Provincia, una pubblicazione tradizionale era il Foglio Informativo Marista. Ho pensato allora che sarei stato integrato in quella equipe, ma 'curiosamente' non è stato così. Aggiungerei anche che il recente interesse per questa pubblicazione è incentrato sulla richiesta della sua chiusura.

Hai avuto qualche forma di censura o riprovazione per i tuoi testi pubblicati?



Fine dell'intervista con il Fratello José M. Rius.

Lo sono stati così raramente, e sempre prima di diventare pubblici, che il termine “censura”, non può essere applicato. Che una pubblicazione che non include articoli di pensiero, opinione, ecc. e che quindi si concentra su notizie con testo e materiale grafico non dà luogo a censura; si può solo considerare l'opportunità o meno della sua pubblicazione. Prima della pubblicazione c'è un invio al Consiglio e Segretario Provinciale, corrispondenti e direttori di scuole interessate, con la richiesta di segnalare errori o aggiungere suggerimenti. In un'occasione mi è stato chiesto dal Consiglio Provinciale e da un Consigliere Provinciale di sostituire una foto a causa della sua possibile interpretazione

errata o di ritirare una notizia che avrebbe potuto avere un “effetto a catena” su altre scuole. I Direttori delle Scuole e i corrispondenti mi hanno facilitato la correzione degli errori. Non ho mai ricevuto un avvertimento riprovevole da parte del Segretario provinciale, che è responsabile del Foglio Informativo. Quello che posso dire con certezza è che sento la gratitudine e l'apprezzamento della gente; dopo aver inviato per e-mail i link del Foglio Informativo ho sempre ricevuto qualche risposta elogiativa o incoraggiante.

** Grazie mille, Fr. José María, per aver accettato questa intervista, che è una testimonianza del tuo lavoro nei 19 anni di pubblicazione del FOGLIO INFORMATIVO MARISTA della PROVINCIA MEDITERRANEA.*

#SiamoRETE

Mettere in parole la vita



Foto Fr. Juan Carlos Fuertes, attuale Provinciale Maristi Mediterranea.

Questo è ciò che crediamo noi della Provincia Mediterranea. Questo è ciò che abbiamo sperimentato finora, in questi quasi vent'anni di pubblicazione del Foglio Informativo. Grazie al lavoro, alla perseveranza, all'impegno, alla dedizione... di fr. José María Rius. Dall'inizio della Provincia nel 2003 fino a quest'ultima estate, ha raccolto notizie della realtà marista in Spagna, Italia, Libano e Siria. Il suo lavoro ci ha aiutato a familiarizzare con la nostra Provincia, ci ha aiutato a sentirci Provincia. Ha saputo avvicinare la realtà marista della Mediterranea a noi che ci sentiamo maristi. Il Foglio Informativo è stato un mezzo di accesso a ciò che sta accadendo in ciascuno dei nostri Centri educativi e sociali. È stata una finestra aperta attraverso la quale abbiamo potuto avvicinarci al mondo marista che ci circonda.

Questo è ciò che crediamo noi della Provincia Mediterranea. Questo è ciò che abbiamo sperimentato

"Fr. Rius ha fatto notizia l'avvenimento quotidiano delle nostre opere educative e delle squadre provinciali ¡Grazie mille Jose María!"

Provo ammirazione e gratitudine per tanto lavoro fatto, tante notizie condivise, tanti legami creati da fr. José María Rius attraverso il Foglio Informativo che, puntualmente, due volte al mese per due decenni, ci ha mostrato la realtà marista della Provincia Mediterranea. Grazie mille, Fr. José María! Grazie a questo, ora è facile fare un passo avanti. Abbiamo cambiato il formato, ci siamo adattati alle nuove tecnologie, abbiamo rinnovato l'equipe... ma l'impegno è lo stesso di quello iniziale.

"¡Che i protagonisti della missione marista siano i protagonisti di 'Siamo maristi!'"

La comunicazione è uno strumento che ci aiuta a creare connessioni tra di noi, a conoscere ciò che facciamo, ciò che viviamo, ciò che siamo, ciò che ci emoziona e ci dà vita, ciò che ci muove e ci stimola. Ora vogliamo continuare il cammino che abbiamo intrapreso, utilizzando le risorse personali e i mezzi tecnologici a nostra disposizione per avvicinare la missione e il carisma marista alla gente, con i mezzi che la gente usa per comunicare con noi. Buone pratiche, iniziative e progetti, persone, gruppi e comunità, carisma e missione, fratelli e laici, evangelizzazione e educazione, locale e globale... Tutto questo fa parte di questa rinnovata pubblicazione. Che i protagonisti della missione marista siano i protagonisti di "Siamo Maristi"!

Informare, valorizzare, avvicinare. Questo è ciò che ci proponiamo di fare. In modo nuovo, con persone nuove, in modi nuovi. Fare quello che abbiamo sempre fatto: mettere in parole la vita che riempie la nostra gente, le nostre aule, i nostri progetti... la nostra Provincia Mediterranea.